

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

III Reparto Operazioni



*PROPOSTA NORMATIVA A.C. 1011 "DISPOSIZIONI IN
MATERIA DI CONTRASTO DELLA CONTRAFFAZIONE E DEL
CONTRABBANDO, DI TRACCIABILITÀ E DI ETICHETTATURA,
NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO PER L'ISTITUZIONE DEL
MARCHIO "100% MADE IN ITALY".*

AUDIZIONE
DEL CAPO UFFICIO TUTELA USCITE E MERCATI DEL
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
COL. T. ST PAOLO BORRELLI

ROMA, 16 APRILE 2019

SIG. PRESIDENTE, ONOREVOLI DEPUTATI,

DESIDERO ANZITUTTO PORGERE LORO I PIÙ CORDIALI SALUTI E IL VIVO RINGRAZIAMENTO, ANCHE A NOME DEL SIG. COMANDANTE GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, PER L'OPPORTUNITÀ DI COLLABORAZIONE AI LAVORI DELLA COMMISSIONE.

NELLA PRESENTE RELAZIONE TRACCIERÒ UNA SINTETICA PANORAMICA DELL'IMPEGNO ISTITUZIONALE, FORNENDO QUALCHE CENNO AI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2017 E NEL PRIMO SEMESTRE 2018 NEL SETTORE DEL CONTRASTO DELLA CONTRAFFAZIONE E DELLA TUTELA DEL "MADE IN ITALY" E FORMULANDO, DI SEGUITO, ALCUNE OSSERVAZIONI IN MERITO AI CONTENUTI DEL DISEGNO DI LEGGE IN DISCUSSIONE, PER QUANTO DI PIÙ STRETTO INTERESSE RISPETTO ALLE RESPONSABILITÀ AFFIDATE AL CORPO.

PARTE I

IMPEGNO ISTITUZIONALE PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE, AL CONTRABBANDO E PER LA TUTELA DEL MADE IN ITALY

PRIMA DI AFFRONTARE LE TEMATICHE OGGETTO DI ANALISI, REPUTO UTILE RICHIAMARE BREVEMENTE IL QUADRO DELLE COMPETENZE DELLA GUARDIA DI FINANZA NEI SETTORI DELLA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E DELLA TUTELA DEL MADE IN ITALY, NONCHÉ NEL CONTRASTO AL CONTRABBANDO.

COMPETENZE
ISTITUZIONALI

NELL'AMBITO DELLA MISSIONE DI POLIZIA ECONOMICO FINANZIARIA AFFIDATA ALLE FIAMME GIALLE, LA CORNICE NORMATIVA CHE DEFINISCE I RELATIVI COMPITI E FUNZIONI È COSTITUITA, IN PARTICOLARE, DAL DECRETO LEGISLATIVO 19 MARZO 2001, N. 68, CHE, TRA L'ALTRO, CONFERISCE SPECIFICO RILIEVO ALLE ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI "DIRITTI D'AUTORE, KNOW-HOW, BREVETTI, MARCHI ED ALTRI DIRITTI DI PRIVATIVA INDUSTRIALE, RELATIVAMENTE AL LORO ESERCIZIO E SFRUTTAMENTO ECONOMICO".

LE ATTRIBUZIONI CONFERITE DALLA CITATA NORMA SONO STATE OGGETTO DI CONFERMA CON IL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 15 AGOSTO 2017, RELATIVO AL RIASSETTO DEI COMPARTI DI SPECIALITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA, OVE È STATA AFFERMATA LA PREMINENZA OPERATIVA DEL CORPO NEL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE E AGLI ALTRI ILLECITI AD ESSA COLLEGATI.

ULTERIORI NORME, POI, ATTRIBUISCONO ALLA GUARDIA DI FINANZA COMPITI DI SUPPORTO AD AUTORITÀ ED ENTI INSERITI NEL DISPOSITIVO DI VIGILANZA DEL MERCATO DEI BENI E DEI SERVIZI.

IL CODICE DEL CONSUMO, AD ESEMPIO, CONTEMPLA LA POSSIBILITÀ, PER GLI ORGANI DI CONTROLLO IN MATERIA DI

SICUREZZA PRODOTTI, DI AVVALERSI DELLE FIAMME GIALLE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI.

LEGISLAZIONE DI SETTORE PREVEDE LA COLLABORAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA CON L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO E CON IL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLE ISTRUTTORIE DI COMPETENZA.

DI RILIEVO, INOLTRE, L'ATTIVITÀ PRESTATO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI, TRA L'ALTRO RIFERIBILE AL CONTRASTO DELLA PIRATERIA AUDIOVISIVA ATTRAVERSO *INTERNET*.

DAL PUNTO DI VISTA ORDINATIVO, IL CORPO PUÒ CONTARE SUI REPARTI OPERATIVI DISLOCATI CAPILLARMENTE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, TRA I QUALI RIVESTONO UN RUOLO DI PUNTA I NUCLEI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA, PER LO SVILUPPO DEI CONTESTI INVESTIGATIVI DI MAGGIORE SPESSORE.

DISPOSITIVO
OPERATIVO

LA COMPONENTE TERRITORIALE È SUPPORTATA, NELLO SPECIFICO SEGMENTO DI PRESIDIO ISTITUZIONALE, DAL NUCLEO SPECIALE BENI E SERVIZI E DAL NUCLEO SPECIALE TUTELA PRIVACY E FRODI TECNOLOGICHE, CHE SVILUPPANO ANALISI OPERATIVE AD AMPIO RAGGIO, PER APPROFONDIRE SCENARI DI ILLEGALITÀ DIFFUSI E RADICATI, SIA SUL TERRITORIO FISICO CHE IN *INTERNET*.

LA CONTRAFFAZIONE È UNA DELLE FATTISPECIE ILLECITE CHE MAGGIORMENTE DANNEGGIA L'ECONOMIA LEGALE, PERCHÉ INTEGRA, IN UN CONTESTO UNITARIO, UNA PLURALITÀ DI CONDOTTE, CHE HANNO QUALE SCOPO FINALE L'IMMISSIONE IN CONSUMO DI PRODOTTI IRREGOLARI.

DEFINIZIONE
CONTRAFFAZIONE

LAVORO NERO, IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, RICICLAGGIO, EVASIONE FISCALE, COMMERCIO ABUSIVO, INGERENZE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA: È QUESTO L'INDOTTO IN CUI SI

MUOVE L'IMPRESA DEL FALSO, GLI INGREDIENTI DI UNA PRODUZIONE SOMMERSA CHE NON HA REGOLE SE NON QUELLA DEL PROFITTO A OGNI COSTO, ANCHE A SPREGIO DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI.

LA GAMMA DELLE MERCI OGGETTO DELLE CONDOTTE ILLECITE È ORMAI AMPLISSIMA - E QUESTA È UN'ULTERIORE CARATTERISTICA DELLA PIÙ RECENTE EVOLUZIONE CRIMINALE DEL FENOMENO - TANTO DA COMPRENDERE MOLTISSIMI BENI DI USO COMUNE, DAI GIOCATTOLI AI RICAMBI PER AUTO, DAGLI ARTICOLI DI PROFUMERIA AI DETERSIVI, DAI COSMETICI ALLA FERRAMENTA.

GAMMA DI
PRODOTTI
OGGETTO DI
FALSIFICAZIONE

SE È CERTO CHE L'OBIETTIVO DI COLORO CHE "VIVONO DI CONTRAFFAZIONE" È QUELLO DI OTTENERE IL MASSIMO PROFITTO AL MINOR COSTO, È ALTRETTANTO SCONTATA L'ASSENZA DI REMORE DA PARTE DEI MEDESIMI NELL'IMPIEGO DI QUALUNQUE GENERE DI MATERIALI, SOSTANZE E TECNICHE PRODUTTIVE, ANCHE SE POTENZIALMENTE DANNOSE O NON SICURE PER GLI UTILIZZATORI FINALI DEI BENI.

CONTRAFFAZIONE
E SICUREZZA DEI
CONSUMATORI

QUESTA SPREGIUDICATEZZA È CONFERMATA DAGLI ESITI DI NUMEROSISSIMI SERVIZI OPERATIVI CONDOTTI DAI REPARTI.

VI SONO STATI CASI DI COSMETICI E PROFUMI CONTRAFFATTI CONTENENTI ALTE PERCENTUALI DI TOLUENE E BENZENE, SOSTANZE CHIMICHE POTENZIALMENTE CANCEROGENE CHE IRRITANO PELLE ED OCCHI E SONO NOCIVI IN CASO DI INALAZIONE.

NON SONO MANCATI TERMO-CALORIFERI ASSEMBLATI CON FIBRE DI AMIANTO E RUBINETTI CHE RILASCIAVANO SOSTANZE PESANTI COME IL PIOMBO, I QUALI, ESSENDO VENDUTI A BASSO COSTO, SONO APPETIBILI ANCHE PER LA FORNITURA DI ALBERGHI E CONDOMINI, CON CONSEGUENZE SULLA SALUTE DI MOLTI IGNARI UTILIZZATORI.

NEI GIOCATTOLI CONTRAFFATTI, POI, È STATA SPESSO RILEVATA LA MASSICCIA PRESENZA DI FTALATI, SOSTANZA CHIMICA UTILIZZATA PER AUMENTARE LA FLESSIBILITÀ DELLE MATERIE PLASTICHE MA MOLTO DANNOSA SE INGERITA.

LA BIGIOTTERIA CONTRAFFATTA, INVECE, È SPESSO CARATTERIZZATA DA UN'ALTA CONCENTRAZIONE DI *NICHEL*, CHE PUÒ DETERMINARE AL CONTATTO RISCHI DI TUMORI ED ALLERGIE.

NELLE SCARPE E NELLA PELLETERIA SEQUESTRATA SONO STATE SPESSO RISCONTRATE ANOMALE PERCENTUALI DI CROMO ESAVALENTE, ANCH'ESSO ALTAMENTE CANCEROGENO.

LE SIGARETTE CONTRAFFATTE HANNO FATTO EMERGERE LA PRESENZA DI VALORI DI CATRAME, PIOMBO ED ARSENICO CENTINAIA DI VOLTE SUPERIORI ALLA NORMA.

CIÒ SOTTACENDO, PERALTRO, SUI DANNI, ANCHE GRAVI, ALLA SALUTE NEL CASO IN CUI LA CONTRAFFAZIONE INVESTA IL SETTORE AGROALIMENTARE.

RICHIAMATO, SEPPUR A GRANDISSIME LINEE, IL QUADRO DEI "PERICOLI" CUI VA INCONTRO L'ACQUIRENTE, CONSAPEVOLE O MENO, DI PRODOTTI CONTRAFFATTI, VA OPERATO UN CENNO A DUE ULTERIORI ASPETTI RILEVANTI NEL CONTESTO IN TRATTAZIONE, QUALI LE METODICHE ORGANIZZATIVE UTILIZZATE DAI CONTRAFFATTORI E IL RUOLO DI *INTERNET* NELLA DIFFUSIONE DEL FENOMENO.

ORGANIZZAZIONE
DELL'IMPRESA DEL
FALSO

PER QUANTO RIGUARDA LA PRIMA TEMATICA, SEGNALE CHE IL MERCATO DEL FALSO È CARATTERIZZATO DA VERE E PROPRIE STRUTTURE AZIENDALI CRIMINALI, CHE SFRUTTANO LE TECNICHE DI PRODUZIONE E DI *MARKETING* DELLE IMPRESE LECITE.

MI RIFERISCO, IN PARTICOLARE, ALLA CREAZIONE DI FILIERE ORGANIZZATIVE CAPACI DI GESTIRE TUTTE LE DIVERSE FASI CHE

CARATTERIZZANO IL PROCESSO DI IMMISSIONE IN CONSUMO DELLE MERCI, DALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME ALL'ESTERO ALL'ASSEMBLAGGIO DEI PRODOTTI, DALLA DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO AL REIMPIEGO DEI CAPITALI FRUTTO DELLE CONDOTTE.

NON SEMPRE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA È COLLOCATA IN UNO STESSO PAESE. AD ESEMPIO, MATERIE PRIME O ANCHE PRODOTTI GIÀ FINITI SONO REPERITI IN STATI ESTERI, QUALI LA CINA, LA TURCHIA, I PAESI DEL NORD AFRICA.

IL DENARO RICAVATO DAGLI AFFARI PORTATI A TERMINE VIENE TALVOLTA CONVOGLIATO IN BANCHE COLLOCATE IN PAESI *OFF-SHORE*, ANCHE AVVALENDOSI DI AGENZIE DI *MONEY TRANSFER*.

INSOMMA, SI TRATTA DI UN *BUSINESS* ILLECITO MOLTO BEN ORGANIZZATO.

PASSANDO AD ANALIZZARE IL RUOLO DI *INTERNET* NELLA DIFFUSIONE DELLA CONTRAFFAZIONE, VA OSSERVATO CHE LA RETE STA SEMPRE PIÙ ASSUMENDO LA FORMA DI UN'UNICA, DINAMICA E GLOBALE VETRINA DI COMMERCIO, IN GRADO DI COLLEGARE MILIONI DI UTENTI, TRA CONSUMATORI E VENDITORI.

CONTRAFFAZIONE E
INTERNET

INTERNET È UN EFFICIENTE CANALE DI DISTRIBUZIONE DELLE MERCI E COSTITUISCE UN'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER LE IMPRESE; TUTTAVIA, SI RIVELA ANCHE UN VEICOLO PARTICOLARMENTE ADATTO PER LA DIFFUSIONE DEI FENOMENI DI CONTRAFFAZIONE, OLTRE CHE DI QUALUNQUE TIPOLOGIA DI TRAFFICO ILLECITO.

FATTORI CHE
FAVORISCONO
L'USO ILLECITO DI
INTERNET

LE CAUSE CHE, MAGGIORMENTE, DETERMINANO L'USO DISTORTO DELLA RETE SONO LA POSSIBILITÀ DI RENDERE ANONIMA L'OFFERTA O LA PROPRIA IDENTITÀ, L'AMPIA SCELTA DI PUNTI VENDITA VIRTUALI, LA SICUREZZA DELLE TRANSAZIONI SIA SUL LATO ECONOMICO CHE SU QUELLO LOGISTICO.

SUL PIANO REPRESSIVO, IL CONTENIMENTO DELL'USO ILLECITO DEL *WEB* PER I TRAFFICI DI CONTRAFFAZIONE NON È PER NULLA AGEVOLE.

IL PIÙ RILEVANTE PROBLEMA DA AFFRONTARE OPERATIVAMENTE È CONNESSO ALLA TERRITORIALITÀ DEI TRAFFICI.

È COMPLESSO INDIVIDUARE CHI SI CELA DIETRO I SITI ILLEGALI E NON AGEVOLMENTE SI GIUNGE AI SOTTOSTANTI CANALI DI PRODUZIONE E STOCCAGGIO DELLA MERCE OGGETTO DI SMERCIIO: QUESTI ULTIMI, INFATTI, POSSONO ESSERE SEPARATI LOGISTICAMENTE E TERRITORIALMENTE, COLLOCATI IN PAESI DIVERSI E ALIMENTATI DA STRUTTURE CRIMINALI NON NECESSARIAMENTE ACCOMUNATE DA UN'UNICA REGIA.

GLI STESSI APPARATI INFORMATICI SU CUI SI APPOGGIANO LE VETRINE *ON-LINE* DEL FALSO SONO, PER LO PIÙ, COLLOCATI IN PAESI ESTERI O, COMUNQUE, RISULTANO DISPERSI IN UNA FITTA RETE DI INDIRIZZI E PUNTI DI SNODO VIRTUALI DI DIFFICILE RICOSTRUZIONE.

L'AZIONE REPRESSIVA, QUINDI, CONDUCE, IN GENERE, ALL'OSCURAMENTO DEI SITI ILLEGALI, CHE VIENE MATERIALMENTE OTTENUTO ATTRAVERSO IL BLOCCO INFORMATICO DELL'ACCESSO ALLE LORO PAGINE.

PER FORNIRE UN CENNO ALL'IMPEGNO OPERATIVO DEL CORPO NEL CONTRASTO DELLA CONTRAFFAZIONE, CITO RAPIDAMENTE I RISULTATI COMPLESSIVAMENTE CONSEGUITI DAI REPARTI NEL CORSO DEL 2017 E NEL PRIMO SEMESTRE 2018.

RISULTATI 2017 E
PRIMO SEMESTRE
2018

NEL PERIODO CONSIDERATO, SONO STATI CONDOTTI 16.716 INTERVENTI.

I PRODOTTI SEQUESTRATI SONO STATI, NEL COMPLESSO, OLTRE 293 MILIONI.

LE INDAGINI HANNO PORTATO ALLA DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DI 11.291 SOGGETTI. DI QUESTI 111 SONO STATI OGGETTO DI MISURA CAUTELARE.

I SITI *INTERNET* SEQUESTRATI E OSCURATI SONO STATI NEL COMPLESSO 531.

PER QUANTO RIGUARDA IL SETTORE AGROALIMENTARE, NELLO STESSO PERIODO, SONO STATE SOTTOPOSTE A SEQUESTRO CIRCA 2.085 TONNELLATE DI ALIMENTI E OLTRE 2.800 ETTOLITRI DI PRODOTTI LIQUIDI OGGETTO DI FRODE E CONTRAFFAZIONE, PER LA MAGGIOR PARTE NEL SETTORE DELLE FALSE INDICAZIONI DI ORIGINE E INDICAZIONE GEOGRAFICA.

RISULTATI SETTORE
AGROALIMENTARE

IN TALE CONTESTO, I RISULTATI CONSEGUITI ESPRIMONO IL FRUTTO DEL PROGRESSIVO AFFINAMENTO DELLE NOSTRE STRATEGIE OPERATIVE CHE, ORMAI DA TEMPO, SONO IMPOSTATE LUNGO DIRETTRICI BEN DEFINITE.

STRATEGIE
OPERATIVE

DA UN LATO, VI È IL CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO, QUALE PARTE QUALIFICANTE DELLE ATTIVITÀ DI OGNI FORZA DI POLIZIA.

PER IL CORPO, QUESTI SERVIZI SI TRADUCONO NEL MONITORAGGIO DEI TRAFFICI DI MERCI SU STRADA, ALLE FRONTIERE E NEI LUOGHI OVE AVVIENE LO SMERCIO AL MINUTO DEI PRODOTTI.

GRAZIE A QUESTE ATTIVITÀ, CHE MIRANO A COLPIRE LA FILIERA DEL FALSO NEL MOMENTO IN CUI ESSA EMERGE ALLO SCOPERTO, SIAMO IN GRADO DI RACCOGLIERE ELEMENTI INVESTIGATIVI UTILI PER AMPLIARE LA PORTATA DEGLI INTERVENTI.

È CHIARO, TUTTAVIA, CHE NON È SUFFICIENTE INTERCETTARE LA MERCE ILLEGALE SOLO PRIMA CHE ESSA VENGA IMMESSA SUL MERCATO: IN QUESTA FASE, INFATTI, MOLTI DEI DANNI CHE PORTA CON SÉ LA CONTRAFFAZIONE SI SONO GIÀ REALIZZATI.

PENSO ALLA MANODOPERA IMPIEGATA IN NERO NELLA PRODUZIONE, SE NON ADDIRITTURA FATTA OGGETTO DI VERE E PROPRIE PRATICHE DI SFRUTTAMENTO.

MI RIFERISCO AI FLUSSI DI DENARO UTILIZZATI PER ACQUISTARE LE MATERIE PRIME, I QUALI SONO, A PROPRIA VOLTA, ALIMENTATI DA CIRCUITI DI EVASIONE FISCALE O DI RICICLAGGIO DI PROVENTI DERIVANTI DA PRECEDENTI E A VOLTE DIVERSE PRATICHE ILLECITE.

RIFLETTO SUI PROFITTI GIÀ CONSEGUITI DALLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI GRAZIE ALLA VENDITA AGLI INTERMEDIARI DELLE PARTITE, CHE RAPPRESENTANO UN'ULTERIORE FONTE DI ESPANSIONE DELLO ZOCCOLO DURO DELL'ECONOMIA SOMMERSA.

PER QUESTO, BEN CONSAPEVOLI DELLA COMPLESSITÀ DELLO SCENARIO IN CUI CI TROVIAMO AD OPERARE, FACCIAMO DELL'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA IN SENSO STRETTO L'ULTERIORE, INDISPENSABILE TASSELLO DELLA NOSTRA STRATEGIA ANTI-CONTRAFFAZIONE.

IN PARTICOLARE, IN STRETTA SINERGIA CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E, COME DETTO, TRAENDO SPESSO SPUNTO DA CIÒ CHE SCATURISCE DAI CONTROLLI SU STRADA E ALLE FRONTIERE, IMPOSTIAMO INDAGINI A LARGO SPETTRO, PER RICOSTRUIRE TUTTI GLI ANELLI DELLE CATENE ILLECITE, INDIVIDUANDO I CENTRI ORGANIZZATIVI, BLOCCANDO I CANALI FINANZIARI, AGGREDENDO I PATRIMONI ILLECITI ACCUMULATI, INTERCETTANDO I FLUSSI DELLE MERCI.

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA SVILUPPATA DAL CORPO PER CONFERIRE MAGGIORE INCISIVITÀ ALL'AZIONE DI CONTRASTO RIGUARDA L'ATTIVAZIONE, A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2014, DEL S.I.A.C., IL SISTEMA INFORMATIVO ANTI CONTRAFFAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA.

IL S.I.A.C.

SI TRATTA DI UNA PIATTAFORMA TELEMATICA PLURIFUNZIONALE COMPOSTA DA PIÙ APPLICATIVI ED ACCESSIBILE A MEZZO *INTERNET* TRAMITE UN SITO-*WEB* DEDICATO.

UNA PARTE DELLE FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA HA FINALITÀ DI CARATTERE OPERATIVO E, PER QUESTO, È RISERVATA AI REPARTI DEL CORPO E ALLA COLLABORAZIONE INTER-ISTITUZIONALE CON LE FORZE DI POLIZIA E CON GLI ORGANISMI MINISTERIALI INSERITI NEL COMPLESSIVO DISPOSITIVO DI CONTRASTO.

IL S.I.A.C. RACCOGLIE I DATI DEI SERVIZI SVOLTI IN MANIERA AMPIA E STRUTTURATA, COSÌ DA CONSENTIRE LO SVOLGIMENTO DI ANALISI PUNTUALI ED APPROFONDITE, STRUMENTALI AL MIGLIOR ORIENTAMENTO DELLE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO.

ESSO, POI, DISPONE DI UN'AREA ACCESSIBILE AL PUBBLICO.

IL S.I.A.C. PER I
CITTADINI

CHIUNQUE, INFATTI, PUÒ LIBERAMENTE NAVIGARE NEL SITO, PER LEGGERE NOTIZIE, VISIONARE FILMATI, PRENDERE NOTA DI EVENTI CHE APPROFONDISCONO IL TEMA, SCARICARE INFORMAZIONI, STATISTICHE, CONSIGLI PRATICI PER EVITARE DI INCAPPARE IN PRODOTTI ILLEGALI.

INSOMMA, IL S.I.A.C. È UNA PORTA APERTA SUL MONDO DELLA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, CHE AIUTA I CONSUMATORI A ESSERE SEMPRE PIÙ CONSAPEVOLI DEI PROPRI ACQUISTI.

OLTRE CHE CON I CITTADINI, L'APPLICATIVO GARANTISCE UN *LINK* DIRETTO TRA IL CORPO E IL MONDO IMPRENDITORIALE.

IL S.I.A.C. PER LE
IMPRESE

NEL SISTEMA È PREVISTA UN'APPOSITA "AREA AZIENDE", OVE QUALUNQUE IMPRESA PUÒ REGISTRARSI *ON LINE* E CREARE UN PROPRIO PROFILO UTENTE RISERVATO, SEGUENDO UNA SEMPLICE PROCEDURA DI ACCREDITO.

OTTENUTE LE CREDENZIALI DI ACCESSO, LA COLLABORAZIONE PUÒ ESSERE FORNITA MEDIANTE LA CONDIVISIONE DI ELEMENTI

INFORMATIVI SUI PRODOTTI COLPITI DA CONDOTTE DI CONTRAFFAZIONE, QUALI IMMAGINI, SCHEDE TECNICHE, PERIZIE, CONSULENZE.

LE FUNZIONALITÀ DI TALE PIATTAFORMA SONO AFFIDATE ALLA COMPONENTE SPECIALISTICA DEL CORPO.

IN QUESTA BREVE DISAMINA DEL FENOMENO, NON PUÒ ESSERE SOTTACIUTO COME I TRAFFICI DI MERCE CONTRAFFATTA PRESENTINO UNA SPICCATA TENDENZA ALLA TRANSNAZIONALITÀ: IL RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE INFORMATIVA E OPERATIVA A LIVELLO INTERNAZIONALE È, DUNQUE, CENTRALE PER UNA LOTTA STRUTTURATA ALLA CONTRAFFAZIONE.

OPERAZIONI
INTERNAZIONALI

LA GUARDIA DI FINANZA PARTECIPA ATTIVAMENTE, DUNQUE, ANCHE A DIVERSE INIZIATIVE SOTTO L'EGIDA DELLE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA E DEGLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI DI POLIZIA.

LINEE D'AZIONE
DELLA GUARDIA DI
FINANZA NEL CON-
TRASTO ALLA CON-
TRAFFAZIONE A LI-
VELLO INTERNAZIO-
NALE

TRA LE INIZIATIVE DELLA SPECIE CUI IL CORPO HA DI RECENTE ADERITO POSSONO ESSERE RICHIAMATE LE OPERAZIONI INTERNAZIONALI "OPSON", "IN OUR SITES", "PANGEA", "APHRODITE", QUEST'ULTIMA PROMOSSA E ORGANIZZATA DIRETTAMENTE DALLA GUARDIA DI FINANZA, RISPETTIVAMENTE IN MATERIA DI CONTRAFFAZIONE E FRODI ALIMENTARI ED AGROALIMENTARI, COMMERCIO ILLECITO ON LINE, TRAFFICI ILLECITI DI PRODOTTI FARMACEUTICI CONTRAFFATTI, CONTRAFFAZIONE TRAMITE I SOCIAL NETWORK.

ALTRO FENOMENO ILLECITO OGGETTO DI CONTINUO MONITORAGGIO È IL CONTRABBANDO DI TABACCHI LAVORATI ESTERI, CONDOTTA DELITTUOSA CHE, OLTRE A COMPORTARE MINORI ENTRATE PER IL BILANCIO DELLO STATO E DELL'UNIONE EUROPEA, MINA LA LIBERA CONCORRENZA DEL MERCATO E

IL CONTRABBANDO
DI TABACCHI
LAVORATI ESTERI

FAVORISCE L'INTRODUZIONE DI PRODOTTI PERICOLOSI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI CONSUMATORI.

TALE FENOMENO ILLECITO HA RAGGIUNTO DA TEMPO, AL PARI DELLA CONTRAFFAZIONE, UNA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE, RAPPRESENTANDO ANCORA OGGI UN IMPORTANTE *BUSINESS* PER LE ORGANIZZAZIONI DELINQUENZIALI, ANCHE DI STAMPO MAFIOSO, IN CONSIDERAZIONE DEI RIDOTTI COSTI CHE DETTI TRAFFICI COMPORTANO RISPETTO AD ALTRE TIPOLOGIE DI ILLECITO, COME IL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, DI ESSERI UMANI O DI ARMI.

LE PRINCIPALI FORME CHE ASSUME TALE ATTIVITÀ CRIMINALE COMPRENDONO:

- IL CONTRABBANDO DI PRODOTTI AUTENTICI DEL TABACCO;
- IL CONTRABBANDO DI SIGARETTE CONTRAFFATTE E LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE ILLEGALI NELL'UNIONE EUROPEA (SENZA DAZI DOGANALI E SENZA PAGAMENTO DELL'I.V.A. E DELLE ACCISE).

LA PREDETTA DISTINZIONE HA UN NOTEVOLE IMPATTO SUI CANALI DI SMERCO UTILIZZATI: INFATTI, MENTRE LE SIGARETTE DI CONTRABBANDO VENGONO COMMERCIALIZZATE IN MERCATI PARALLELI E NON POSSONO ESSERE FACILMENTE INTRODOTTE NEL CANALE LEGALE, QUELLE CONTRAFFATTE POSSONO IN ESSO CONFLUIRE POICHÉ, A VOLTE, VIENE ALTERATO NON SOLO IL LOGO MA ANCHE IL CONTRASSEGNO DEI MONOPOLI DI STATO E LE OBBLIGATORIE DICITURE IN LINGUA ITALIANA.

DOPO LA SCOMPARSA DEL CONTRABBANDO DI T.L.E. NELLA SUA FORMA PIÙ AGGRESSIVA E VIOLENTA, MANIFESTATASI NEGLI ANNI '90 IN PUGLIA, GLI ILLECITI TRAFFICI DI SIGARETTE, IN UN PRIMO MOMENTO, SONO STATI EFFETTUATI SU LARGA SCALA TRAMITE L'USO DI *CONTAINERS* E HANNO RIGUARDATO PRODOTTI DI NOTE MARCHE.

PIÙ DI RECENTE, INVECE, LA QUOTA RELATIVA AL TRAFFICO ILLECITO DI SIGARETTE DELLE “MARCHE PRINCIPALI” È DIMINUITA, MENTRE È AUMENTATA LA CONTRAFFAZIONE, LA PRODUZIONE ILLEGALE E, SOPRATTUTTO, IL CONTRABBANDO LEGATO AL FENOMENO DELLE CC.DD. “*CHEAP WHITE*” (O “*ILLICIT WHITE*”).

QUESTE ULTIME SONO SIGARETTE PRODOTTE LEGALMENTE IN ALCUNI PAESI, PRINCIPALMENTE DELL’EST-EUROPA E DEL MEDIO ORIENTE, SPESSO CON PACCHETTI MOLTO SIMILI ALLE MARCHE PIÙ CONOSCIUTE E ACQUISTATE IN EUROPA, MA NON AMMESSE ALLA VENDITA ALL’INTERNO DELL’UNIONE EUROPEA PERCHÉ CONSIDERATE NON RISPONDENTI AGLI *STANDARD* DI SICUREZZA COMUNITARI E ANCORA PIÙ DANNOSE PER LA SALUTE.

SULLA BASE DELL’ESPERIENZA MATURATA A SEGUITO DELL’AZIONE DI CONTRASTO SVOLTA DAI REPARTI DEL CORPO, I TRAFFICI ILLECITI IN ARGOMENTO ORIGINANO DAL SUD-EST ASIATICO, DALL’AREA BALCANICA, DALL’EUROPA ORIENTALE, DAL SUD-EST DELLA PENISOLA ARABA E, DA ULTIMO, DAL NORD-AFRICA.

INOLTRE, SI RILEVA LA TENDENZA DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI TRANSNAZIONALI DEDITE AL CONTRABBANDO DI T.L.E. A CONCENTRARE LA PRODUZIONE DELLE SIGARETTE PRESSO I MERCATI DI SBOCCO DEL PRODOTTO, IN MODO DA ELUDERE I CONTROLLI ALLE FRONTIERE E RIDUCENDO, AL CONTEMPO, I COSTI E I RISCHI CONNESSI AL TRASPORTO: IN TAL SENSO, VA INTERPRETATA L’INDIVIDUAZIONE, E IL CONSEGUENTE SEQUESTRO, DA PARTE DEI REPARTI, DI ALCUNI OIFICI DI SIGARETTE DI CONTRABBANDO NEL TERRITORIO NAZIONALE.

LA STRATEGIA DELLA GUARDIA DI FINANZA NELLA LOTTA AL CONTRABBANDO DI TABACCHI MIRA, PRECIPUAMENTE, A DISARTICOLARE LA FILIERA DISTRIBUTIVA DELLE MERCI ILLECITAMENTE INTRODOTTE NEL TERRITORIO NAZIONALE E

VIENE SVILUPPATA MEDIANTE SERVIZI DI VIGILANZA STATICA E DINAMICA VOLTI AL CONTROLLO DEI PORTI, DEGLI AEROPORTI E DELLE ROTABILI MAGGIORMENTE INTERESSATE DAI TRAFFICI ILLECITI, NONCHÉ ATTRAVERSO L'ESECUZIONE DI INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.

QUESTE ULTIME SONO FINALIZZATE A INDIVIDUARE LE ORGANIZZAZIONI CHE, IN ITALIA E ALL'ESTERO, GESTISCONO I TRAFFICI ILLECITI E A SOTTOPORRE A SEQUESTRO I PROFITTI DA ESSI DERIVANTI. IN TALE CONTESTO, ASSUME PARTICOLARE RILIEVO L'"ANALISI DEL RISCHIO", INTESA COME ESAME RAGIONATO E CRITICO DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLE BANCHE DATI IN USO AL CORPO, CORRELATE FRA LORO, NEL RISPETTO DELLA CORNICE LEGALE VIGENTE, PER COGLIERE LE RELAZIONI FRA SOGGETTI, SOCIETÀ, DISPONIBILITÀ PATRIMONIALI E FLUSSI FINANZIARI.

PIÙ IN PARTICOLARE, SI PROCEDE ALL'INCROCIO SISTEMATICO DEI DATI RELATIVI AI PAESI DI PROVENIENZA, ALLA TIPOLOGIA DI MERCE NONCHÉ AI SOGGETTI DESTINATARI, ALLO SCOPO DI INDIVIDUARE POSSIBILI OBIETTIVI CONNOTATI DA PROFILI DI PERICOLOSITÀ VERSO CUI INDIRIZZARE L'AZIONE DI CONTROLLO. TALE APPROCCIO È DEDICATO ALLE MOVIMENTAZIONI SIA VIA MARE CHE VIA TERRA ED È ASSISTITO DA UNA COSTANTE ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA CONDOTTA ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEGLI SPAZI DOGANALI.

IL *TREND* SOSTANZIALMENTE STABILE DEI SEQUESTRI OPERATI NELL'ULTIMO TRIENNIO DALLE UNITÀ OPERATIVE DEL CORPO, CHE SI ATTESTANO, OGNI ANNO, SULLE 250/270 TONNELLATE DI T.L.E., INDUCE A RITENERE CHE IL MERCATO ILLEGALE DEI PRODOTTI DA FUMO NON ABBA SUBITO REALI CONTRAZIONI.

PARTE II

CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA

PROPOSTA DI LEGGE AC 1011

PASSANDO ORA ALL'ANALISI DELLA PROPOSTA DI LEGGE N. 1011, VA OSSERVATO CHE IL PROVVEDIMENTO IN ESAME SI PREFIGGE IL LODEVOLE OBIETTIVO DI RAFFORZARE IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA CONTRAFFAZIONE, DEL CONTRABBANDO, NONCHÉ IN MATERIA DI TUTELA DEL *MADE IN ITALY*.

VIENE OPERATA LA SCELTA DI ORIENTARE I PROCESSI DI RIFORMA NELLA DIREZIONE, IN PRIMO LUOGO, DI PROMUOVERE UN AGGRAVAMENTO DELLA RISPOSTA SANZIONATORIA. CIÒ IN TERMINI DI PENA EDITTALE, NONCHÉ DI UNA SPECIFICA AGGRAVANTE PER I DELITTI COMMESSI ATTRAVERSO INTERNET.

UN SECONDO FILONE DI INTERVENTO COMPRENDE LE DISPOSIZIONI RELATIVE AL CONTENUTO OBBLIGATORIO DELLE ETICHETTE, AL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI, NONCHÉ ALL'ISTITUZIONE DI UN MARCHIO "100 % MADE IN ITALY".

ENTRANDO NEL MERITO DEGLI ASPETTI DELLA NORMA CHE PIÙ DIRETTAMENTE RICHIAMANO LE RESPONSABILITÀ OPERATIVE DELLA GUARDIA DI FINANZA, SI RIPORTANO, DI SEGUITO, SEGUENDO IL PERCORSO DELL'ARTICOLATO IN ESAME, TALUNE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.

ANDANDO CON ORDINE, SI RILEVA CHE L'ARTICOLO 2 DELLA PROPOSTA INSERISCE L'ASSOCIAZIONE A DELINQUERE FINALIZZATA A COMMITTERE UN REATO DI CONTRAFFAZIONE O DI COMMERCIO DI PRODOTTI CONTRAFFATTI "AGGRAVATO", AI SENSI DELL'ART. 474-TER DEL CODICE PENALE (NELLA VERSIONE

INTERVENTI DI PIÙ DIRETTO IMPATTO PER LE ATTIVITÀ OPERATIVE DEL CORPO

ESTENSIONE COMPETENZA D.D.A. A IPOTESI DI CONTRAFFAZIONE AGGRAVATA EX ART. 474-TER C.P.

RIFORMULATA DALLA PRESENTE PROPOSTA DI LEGGE) TRA I DELITTI DI COMPETENZA DELLA PROCURA DISTRETTUALE ANTIMAFIA.

CIÒ CONSENTIRÀ, AD ESEMPIO, LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZO, NELLE INTERCETTAZIONI AMBIENTALI, DEI CAPTATORI INFORMATICI (CD. *TROJAN*) SENZA LE LIMITAZIONI CHE, INVECE, RICORRONO PER I REATI NON DI COMPETENZA DELLE D.D.A., OVVERO DI DISPORRE DEI PIÙ LUNGI TERMINI PREVISTI PER LA PROROGA DELLE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE, AMBIENTALI E TELEMATICHE, NONCHÉ DELLA DIVERSA, PIÙ AMPIA DURATA DELLE INDAGINI PRELIMINARI.

AL RIGUARDO, SI PROSPETTA, TUTTAVIA, QUALCHE RIFLESSIONE CIRCA L'OPPORTUNITÀ DI UNA DIFFERENTE COLLOCAZIONE DELLA FATTISPECIE IN ARGOMENTO ALL'INTERNO DELL'ART. 51, COMMA 3-BIS, C.P.P..

IN PARTICOLARE, POTREBBE ESSERE VALUTATO L'INSERIMENTO DELL'ART. 474-TER DEL CODICE PENALE TRA I DELITTI AUTONOMAMENTE ATTRATTI ALLA COMPETENZA DELLE PROCURE DISTRETTUALI E NON GIÀ, DUNQUE, SOLO LADDOVE ESSO CONFIGURI UN "REATO FINE" DELL'ASSOCIAZIONE A DELINQUERE.

LA PRESENZA DI UN'ASSOCIAZIONE A DELINQUERE, DEL RESTO, POTREBBE, DI PER SÉ, PORRE PROBLEMI DI COORDINAMENTO CON LA CONDOTTA TIPIZZANTE LA "CIRCOSTANZA AGGRAVANTE" DI CUI AL CITATO ART. 474-TER C.P., SCONGIURATI, ALLO STATO, DALL'ATTUALE FORMULAZIONE DELLA FATTISPECIE CHE ESORDISCE, APPUNTO, CON LA CLAUSOLA DI RISERVA "FUORI DAI CASI DI CUI ALL'ARTICOLO 416".

LA SOLUZIONE IPOTIZZATA CONSENTIREBBE, IN ALTRI TERMINI, NELL'OTTICA DI UN ULTERIORE RAFFORZAMENTO DEI PRESIDI DI CONTRASTO, DI ORIENTARE LA COMPETENZA DELLE D.D.A. ANCHE IN ORDINE ALLE INDAGINI SUI QUEI FENOMENI DI

IPOTESI DIVERSA
FORMULAZIONE
ART. 474-TER
C.P. E DIVERSO
INSERIMENTO TRA
REATI DI
COMPETENZA

CRIMINALITÀ TIPICI DELLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI COMMITTONO REATI DI CONTRAFFAZIONE IN MODO SISTEMATICO OVVERO ATTRAVERSO L'ALLESTIMENTO DI MEZZI E ATTIVITÀ ORGANIZZATE, SENZA, TUTTAVIA, ASSUMERE I CARATTERI DELL'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE PROPRI DELLA FATTISPECIE DI CUI AL CITATO ART. 416 C.P..

CON RIFERIMENTO ALL'INASPIMENTO DELLE SANZIONI, TANTO DETENTIVE QUANTO PECUNIARIE, VIENE IN RILIEVO LA COMPLESSIVA RIFORMA DEGLI ARTT. 473 E 474 DEL CODICE PENALE, CHE ASSORBONO LA FATTISPECIE DI CONTRAFFAZIONE DI INDICAZIONI GEOGRAFICHE O DENOMINAZIONI DI ORIGINE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART. 517-QUATER C.P.), CON CONSEGUENTE ABROGAZIONE DI QUEST'ULTIMA.

INASPIMENTO
DELLE SANZIONI
ARTT. 473 E 474
C.P.

APPARE APPREZZABILE LA SANZIONABILITÀ, NELLA FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 473 C.P., DELLE CONDOTTE ILLECITE FINALIZZATE SIA ALLA PEDISSEQUA RIPRODUZIONE CHE ALLA CREAZIONE DI UN MARCHIO IMITANTE QUELLO ORIGINALE NEL COMPLESSO DEI SUOI ELEMENTI ESSENZIALI.

IL RICHIAMO AL TERMINE "USURPAZIONE" NEL NUOVO TESTO DEL MEDESIMO ART. 473 C.P. POTREBBE SUGGERIRE, TUTTAVIA, L'OPPORTUNITÀ DI UN RACCORDO - FINALIZZATO AD EVITARE POSSIBILI DUBBI INTERPRETATIVI - CON LE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 517 TER DEL MEDESIMO CODICE, CHE RICHIAMA, AL PARI, CONDOTTE "USURPATIVE" DI UN TITOLO DI PROPRIETÀ.

L'INTEGRAZIONE, INOLTRE, NEL TESTO DELL'ART. 474 DEL CODICE PENALE, DELLA LOCUZIONE "INDIPENDENTEMENTE DALL'EFFETTIVA IMMISSIONE IN CONSUMO", RENDE PERSEGUIBILE LA CONDOTTA ILLECITA - IN LINEA CON L'ATTUALE INTERPRETAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA - A PRESCINDERE DALLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE IN DOGANA DELLA MERCE CONTRAFFATTA E, DUNQUE, ÀNCORA ESPRESSAMENTE LA PUNIBILITÀ A UN MOMENTO ANTERIORE ALLA MESSA A

DISPOSIZIONE SUL MERCATO, CIOÈ PRIMA CHE IL PRODOTTO CONTRAFFATTO VENGA FORNITO PER LA DISTRIBUZIONE.

CONDIVISIBILE SI RITIENE POSSA ESSERE, NELL'OTTICA DI POTENZIARE L'AZIONE DI CONTRASTO AI CRIMINI CHE LEDONO UNO DEI SETTORI DI MAGGIORE INTERESSE ECONOMICO PER IL PAESE, QUALE QUELLO AGROALIMENTARE, LA MENZIONATA RICOLLOCAZIONE DELLA FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 517-QUATER ALL'INTERNO DEGLI ARTT. 473 E 474 C.P., ANCHE IN TERMINI DI STRUMENTI INVESTIGATIVI UTILIZZABILI (SI PENSI ALL'ATTRAZIONE DELLA COMPETENZA PER LE INDAGINI SU TALI CRIMINI IN CAPO ALLE PROCURE DISTRETTUALI).

COMMENTO SU
ASSORBIMENTO
ART.517-
QUATER C.P.

TORNANDO ALLA FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 474-TER, PRIMA RICHIAMATA, SI POTREBBE VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI ELIMINARE IL (NUOVO) TERZO COMMA DELL'ARTICOLO, TENUTO CONTO CHE LA PROPOSTA DI LEGGE GIÀ PREVEDE, PER I DELITTI DI CUI ALL'ART. 473 E 474 C.P., UNA SPECIFICA AGGRAVANTE QUANDO I FATTI SIANO COMMESSI TRAMITE L'UTILIZZO DEL WEB.

PROPOSTA
ELIMINAZIONE
TERZO COMMA
ART. 474-TER

QUANTO ALL'ART. 515 C.P., LA MODIFICA DEL RELATIVO TRATTAMENTO SANZIONATORIO - CHE FISSA LA PENA DELLA RECLUSIONE "FINO A CINQUE ANNI" - RENDE APPLICABILE, A NORMA DELL'ART. 280 CP.P., ANCHE MISURE CAUTELARI PERSONALI.

COMMENTO
INASPRIMENTO
PENE ART.515
C.P. E
APPLICAZIONE
PER MARCHIO
CE

TALE NORMA INTERCETTA VARIE CONDOTTE ILLECITE, POTENDO ESSERE APPLICATA, AD ESEMPIO, LADDOVE VENGA APPOSTA UNA FALSA MARCATURA CE SU BENI POSTI IN COMMERCIO CHE DOVREBBERO ESSERNE PRIVI OVVERO CON RIGUARDO ALLA CONSEGNA DI MERCE RECANTE LA MARCATURA CE (RITENUTA INDICATIVA DELLA LOCUZIONE "CHINA EXPORT") APPOSTA CON CARATTERI TALI DA INGENERARE NEL CONSUMATORE L'ERRONEA CONVINZIONE CHE I PRODOTTI STESSI RECHINO, INVECE, IL MARCHIO CE (COMUNITÀ EUROPEA). TALI FATTISPECIE SONO SPESSO OGGETTO DI CONTESTAZIONI DA PARTE DI REPARTI

IMPEGNATI NEL CONTRASTO AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI PRODOTTI.

CON RIFERIMENTO ALL'ART. 11 DELLA PROPOSTA DI LEGGE, PREME SOTTOLINEARE IL FAVORE ALLA DISPOSIZIONE IVI CONTEMPLATA - CHE, SOSTANZIALMENTE RECEPISCE TALUNE PROPOSTE GIÀ AVANZATE DAL CORPO - IN VIRTÙ DELLA QUALE SI INTRODUCONO PROCEDURE DI CATALOGAZIONE DELLA MERCE DA SOTTOPORRE A SEQUESTRO BASATE SU FORME DI QUANTIFICAZIONE PER "MASSE" O "A VOLUME", COSÌ DA RENDERE PIÙ AGEVOLE LO SVILUPPO DI QUESTI ADEMPIMENTI PER LE UNITÀ OPERATIVE.

TALE NORMA È SENZ'ALTRO VOLTA A SEMPLIFICARE E RENDERE MENO ONEROSE LE MODALITÀ CONCERNENTI IL CONTEGGIO E LA PUNTUALE CATALOGAZIONE, DA PARTE DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA OPERANTE, DEI PRODOTTI CONTRAFFATTI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO.

INTAL SENSO, POTREBBE ESSERE ULTERIORMENTE VALUTATA LA POSSIBILITÀ DI SPECIFICARE CHE, NEL CASO IN CUI L'INDAGATO RICHIEDA IL CONTEGGIO E LA RICOGNIZIONE PUNTUALE DELLA MERCE DA SOTTOPORRE A SEQUESTRO, I CONNESSI ONERI SIANO DA CONSIDERARE SPESE DI GIUSTIZIA.

CON RIFERIMENTO ALL'ART. 15, RECANTE NORME RELATIVE ALL'OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ E DI ETICHETTATURA, NELL'EVIDENZIARE L'EVENTUALITÀ DI APPROFONDIRE I PROFILI DI COMPATIBILITÀ CON IL PRINCIPIO COMUNITARIO DI LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI, LA NOZIONE DI ORIGINE DI PRODOTTO CONTENUTA NEL CODICE DOGANALE DELL'UNIONE E LE NORMATIVE EUROPEE DI SETTORE SULL'ETICHETTATURA, SI ACCOLGONO CON FAVORE LE PREVISIONI DI CUI AL COMMA 8, CHE DEMANDANO ALLA GUARDIA DI FINANZA L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI SULLA "VERIDICITÀ DEL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DOCUMENTALE" E DELLE INDICAZIONI IN ETICHETTA, ANCHE

COMMENTO SU
PROCEDURE
SNELLE DI
CATALOGAZIONE
DELLA MERCE
CONTRAFFATTA

RIFLESSIONI SU
CONTROLLI IN
MATERIA DI
TRACCIABILITÀ
DEI PRODOTTI

AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, DELLE CAMERE DI COMMERCIO E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEGLI IMPRENDITORI.

LE PROSPETTATE, NUOVE FUNZIONI DI CONTROLLO POTRANNO ESSERE SODDISFATTE ANCHE ATTRAVERSO IL CONTRIBUTO DELLA COMPONENTE SPECIALE DEL CORPO, CUI POTRÀ ESSERE DEMANDATO LO SVILUPPO E IL RILASCIO DI SPECIFICHE PROGETTUALITÀ E ANALISI DI RISCHIO NEL SETTORE, UTILI A ORIENTARE LE ATTIVITÀ DEI REPARTI TERRITORIALI.

DI TALE ULTERIORE IMPEGNO RICHIESTO ALLA GUARDIA DI FINANZA SI POTRÀ TENER CONTO – IN CASO DI CONDIVISIONE – NELL'AMBITO DEI LAVORI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROVVEDIMENTO CORRETTIVO AL D.LGS. N. 95/2017, CHE PREVEDE, TRA L'ALTRO, LA POSSIBILITÀ DI RIDETERMINARE LE DOTAZIONI ORGANICHE COMPLESSIVE DELLE FORZE DI POLIZIA “IN RAGIONE DELLE AGGIORNATE ESIGENZE DI FUNZIONALITÀ”.

AL PARI, NELL'ARTICOLATO NORMATIVO DI CUI AL DISEGNO DI LEGGE IN COMMENTO, POTREBBE ESSERE UTILE SANCIRE CHE LA GUARDIA DI FINANZA, NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA SPECIE, POSSA AVVALERSI ANCHE DELLA COLLABORAZIONE DI ENTI DI RICERCA E UNIVERSITÀ.

ULTERIORE INTERVENTO PROPOSTO CON IL PROGETTO DI LEGGE IN RASSEGNA È QUELLO CHE INVESTE IL SETTORE DOGANALE E, IN PARTICOLARE, LA NORMATIVA A CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CONTRABBANDO DI T.L.E..

IN PROPOSITO, AVENDO RIGUARDO ALLA DISCIPLINA CONCERNENTE LA GESTIONE DEI BENI SEQUESTRATI DURANTE LE OPERAZIONI ANTICONTRABBANDO, VIENE PROPOSTA UNA MODIFICA ALLA NORMATIVA VIGENTE INTRODUCENDO UN RINVIO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI (MOBILI, ANCHE

MODIFICHE
NORMATIVE
SETTORE
CONTRABBANDO:
L'AFFIDAMENTO
DEI BENI IN
GIUDIZIALE
CUSTODIA.

REGISTRATI, ED IMMOBILI) OGGETTO DI MISURE ABLATIVE ANTIMAFIA.

IN MERITO, SI RITIENE OPPORTUNO SEGNALARE CHE L'INIZIATIVA LEGISLATIVA IN ARGOMENTO, MODIFICANDO IL COMMA 1 DELL'ART. 301-BIS DEL T.U.L.D., PRIVEREBBE, DI FATTO, GLI ORGANI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA L'AFFIDAMENTO IMMEDIATO IN GIUDIZIALE CUSTODIA DEI MEZZI UTILMENTE IMPIEGABILI (AUTO, MOTOSCAFI, VELIVOLI ETC.) NELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AGLI ILLECITI DELLA SPECIE. SI PREGA, DUNQUE, DI RIVALUTARE IL CONTESTO, CHE RISULTEREBBE PENALIZZANTE PER LE FORZE DI POLIZIA.

IN MERITO ALLA PREVISIONE DELLE SPECIFICHE FORME DI COLLABORAZIONE CON I PRODUTTORI DI TABACCO CONTEMPLATE DALL'ART. 14, COMMA 2, LETT. B), DELLA PROPOSTA DI LEGGE, LA DISPOSIZIONE AMPLIEREBBE IL NOVERO DEI SOGGETTI CUI RIVOLGERSI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI DI LABORATORIO, INCLUDENDO ANCHE I CITATI PRODUTTORI NAZIONALI E INTERNAZIONALI.

TUTTAVIA, GIOVA EVIDENZIARE CHE, IN MANCANZA DI PARTICOLARI, SPECIFICHE TECNICHE DEMANDATE DALLA LEGGE ALLA NORMAZIONE SECONDARIA, POTREBBERO EMERGERE CRITICITÀ CIRCA L'ASSEVERAZIONE GIURIDICA DEI RISULTATI OTTENUTI DAI CITATI LABORATORI.

PER QUANTO CONCERNE, INVECE, IL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE RICHIAMATO NELL'ART. 14, COMMA 5, DELL'ARTICOLATO IN DISCUSSIONE, LA NOVELLA LEGISLATIVA POTREBBE GENERARE SOVRAPPOSIZIONI CON LA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI DEL TABACCO PREVISTA DALL'ART. 16 DEL D. LGS. 12 GENNAIO 2016, N. 6, DISPOSIZIONE NORMATIVA DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2014/40/UE. AL FINE DI EVITARE ULTERIORI AGGRAVI IN TERMINI PROCEDURALI ED

COLLABORAZIONE
CON PRODUTTORI
DI TABACCO PER
ANALISI DI
LABORATORIO

SISTEMA DI
IDENTIFICAZIONE
PRODOTTI DEL
TABACCO

ECONOMICI DA PARTE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE, POTREBBE RIVELARSI OPPORTUNO PREVEDERE FORME DI RACCORDO TRA LE DUE NORME.

A TAL PROPOSITO, SI RITIENE CHE, ALLA LUCE DEL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ APPENA EVOCATO, NONCHÉ DELLE SPECIFICHE E “SPECIALI” DISPOSIZIONI CONTEMPLATE DAL PREDETTO D.LGS. N. 6/2016 IN TEMA DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI DA FUMO, SI POTREBBERO ESPUNGERE ESPPLICITAMENTE I PRODOTTI IN PAROLA DALL’OBBLIGO DI CUI ALL’ART. 15 DELLA PROPOSTA IN RASSEGNA.

AVVIANDOMI ALLA CONCLUSIONE, DESIDERO FORNIRE TALUNI, SINTETICI SPUNTI DI ULTERIORE RIFLESSIONE IN OTTICA DI MIGLIORAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELL’APPARATO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, CON IL PRECIPUO FINE DI OTTIMIZZARE E, DI CONSEGUENZA, POTENZIARE L’AZIONE DI CONTRASTO NEL SETTORE DELLA CONTRAFFAZIONE E DELLA TUTELA DEL *MADE IN ITALY*.

EVIDENZIO, IN PRIMO LUOGO, L’UTILITÀ DI INTRAPRENDERE INIZIATIVE LEGISLATIVE VOLTE A FACILITARE LO “SMALTIMENTO” DEI PRODOTTI CONTRAFFATTI SEQUESTRA TI, LIBERANDO I DEPOSITI CON PROCEDURE PIÙ CELERI E RIDUCENDO, NEL CONTEMPO, GLI ONERI DERIVANTI DALLA CUSTODIA (NELL’ORDINE DI MILIONI DI PEZZI PER ANNO).

FACCIO RIFERIMENTO A POSSIBILI INIZIATIVE FINALIZZATE A MODIFICARE LE NORME DI ATTUAZIONE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE ALLO SCOPO DI CONSENTIRE LA DEVOLUZIONE, PER BENEFICENZA O PER FINALITÀ SOCIALI, DI MERCE CONTRAFFATTA SOTTOPOSTA A SEQUESTRO, PRIMA DELLA CONFISCA OBBLIGATORIA. CIÒ A CONDIZIONE CHE LA MERCE STESSA SIA CONFORME ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEI PRODOTTI E, NATURALMENTE, SOLTANTO LADDOVE, PREVIA RIMOZIONE DEI MARCHI O SEGNI DISTINTIVI

CONTRAFFATTI O ALTERATI, I BENI NON SIANO COMUNQUE IDENTIFICABILI O RICONDUCIBILI A QUELLI CUI I MARCHI O I SEGNI STESSI SI RIFERISCANO.

SEMPRE NELLA DIREZIONE DI UNA OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE, EVIDENZIO LA POSSIBILE REVISIONE DELLE NORME DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE AL FINE DI ESTENDERE LE METODOLOGIE SEMPLIFICATE DI DISTRUZIONE DI MERCE CONTRAFFATTA, ATTUALMENTE PREVISTE DALL'ART. 260, COMMA 3-TER, NEI CASI DI SEQUESTRO OPERATO A CARICO DI IGNOTI, ANCHE AI PROCEDIMENTI IN CUI GLI AUTORI DEI RELATIVI REATI SIANO STATI IDENTIFICATI E ALLORQUANDO, ALL'ESITO DI SPECIFICHE PERIZIE SU UN CAMPIONE DI PRODOTTI A CURA DELLE STESSE DITTE LICENZIATARIE DEI MARCHI, LA CONTRAFFAZIONE RISULTI CONFERMATA.

IN TAL CASO, SI POTREBBE PREVEDERE CHE LE PARTI INTERESSATE POSSANO, ENTRO UN CONGRUO TERMINE, PROPORRE OPPOSIZIONE SU CUI DOVREBBE, IN MERITO, PRONUNCIARSI L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, CHE POTREBBE AUTONOMAMENTE DISPORRE IL PRELIEVO E L'ANALISI DI UNO O PIÙ CAMPIONI DI MERCE SEQUESTRATA.

NELL'OTTICA DI GARANTIRE LA MASSIMA EFFICACIA DELL'AZIONE INVESTIGATIVA SVOLTA DALLE FORZE DI POLIZIA IN SINERGIA CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, POTREBBE ESSERE, ALTRESÌ, VALUTATA UN'ULTERIORE MODIFICA DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, VOLTA A STABILIRE UN NUOVO CRITERIO PER FISSARE LA COMPETENZA TERRITORIALE NELLO SVOLGIMENTO DELLE INDAGINI E NELLE SUCCESSIVE FASI DEL PROCEDIMENTO PENALE. LA COMPETENZA POTREBBE ESSERE RICONDOTTA IN CAPO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA CHE HA PER PRIMA ISCRITTO LA NOTIZIA DI REATO NEL REGISTRO PREVISTO DALL'ART. 335

C.P.P., IN DEROGA AGLI ORDINARI PRINCIPI CHE REGOLANO LA MATERIA.

L'ATTUALE SISTEMA PENALE CONTEMPLA E SANZIONA, INFATTI, "SINGOLE CONDOTTE" BEN INDIVIDUATE E A COMMISSIONE Istantanea, INDIVIDUANDO IL "GIUDICE COMPETENTE" IN FUNZIONE DEL "LUOGO IN CUI IL REATO È STATO CONSUMATO" (ART. 8, COMMA 1, C.P.P.). IL FENOMENO DELLA CONTRAFFAZIONE, VICEVERSA, È SPESSO ARTICOLATO SU DISTINTI LUOGHI DI PRODUZIONE, STOCCAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE ANCORCHÉ RICONDUCIBILI AD UN'UNICA REGIA.

TALE PREVISIONE, IN PRATICA RENDEREbbe PIÙ AGEVOLE L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO IN TUTTI I CASI IN CUI LE SINGOLE CONDOTTE, PREVISTE DAGLI ARTT. 473, 474 E 474-TER, SONO COMMESSE IN LUOGHI RIENTRANTI IN DIVERSI CIRCONDARI MA RISULTANO COLLEGATE IN UN'UNICA FILIERA PRODUTTIVA, DISTRIBUTIVA O COMMERCIALE.

IN CHIUSURA, DESIDERO SOTTOLINEARE CHE LA SALVAGUARDIA DEL MERCATO DEI BENI E DEI SERVIZI COSTITUISCE UN PRIORITARIO IMPEGNO PER LA GUARDIA DI FINANZA, CHE OPERA IN COMUNIONE D'INTENTI CON GLI ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI COINVOLTI.

CONCLUSIONE

GLI SFORZI SONO PROFUSI NELLA PROSPETTIVA DI UNA CONCRETA, EFFICACE RISPOSTA ALLE LEGITTIME ISTANZE DI LEGALITÀ E TRASPARENZA CHE PROVENGONO DAI CITTADINI E DALLE IMPRESE, NEL PIENO RISPETTO DELLA CORNICE NORMATIVA – ATTUALE O FUTURA, OVE SI RITENGA, APPUNTO, SUSSISTANO MARGINI DI ULTERIORE AFFINAMENTO DEI SUOI CONTENUTI – CHE SEMPRE COSTITUISCE IL PERIMETRO, LA STELLA POLARE DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE.

È CONDIVISA CONVINZIONE, INFATTI, CHE LA TUTELA DELLE LIBERTÀ ECONOMICHE E DEI CONSUMATORI RAPPRESENTI UN PRESUPPOSTO IMPRESCINDIBILE PER SOSTENERE LO SVILUPPO E LA CRESCITA DEL NOSTRO PAESE.

RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE.